

Giovedì 30 giugno 2005

Il senso dell'itinerario

INDICE

Riassunto	1
1. Introduzione	1
2. Il senso dell'itinerario	1
2.1. La componente spirituale	2
2.2. La componente culturale	2
2.3. Riscoprire l'Europa.....	3
3. Aspetti pratici	3
3. Guide	4
4. Proseguo della preparazione	4

Riassunto

Don Silvio spiega il significato spirituale e culturale dell'itinerario. Si esaminano alcune questioni pratiche e si descrivono le guide disponibili per fruire meglio il viaggio.

1. Introduzione

Parte teorica di contenuti che vuol dare il quadro e il senso del nostro itinerario. Senso globale dell'itinerario quadriennale e poi entriamo nel senso dell'itinerario di quest'anno. Non è semplicemente un viaggio: vorremmo mettere in atto uno stile diverso.

Ho fotocopiato un prospetto dei luoghi in cui andremo. Cercherò di prepararvi per la prossima volta un prospetto più preciso di ciò che faremo giorno per giorno, così ne avremo un'idea più concreta.

Parleremo anche dei testi che è più utile avere e portare.

È stato distribuito il prospetto con i nomi e i dati di tutti.

2. Il senso dell'itinerario

Ripensare l'Europa... Un titolo altisonante, che si sta realizzando. È anche impegnativo e richiede una grossa motivazione di ordine culturale e spirituale, che sono i due fronti coinvolti in questa esperienza. Sono due categorie che sono alla base dell'esperienza de La Nuova Regaldi, che sono invernati in questo viaggio. Spiritualità: dimensione dello Spirito di Dio che entra nella storia e la vivifica. Terre abitate ora da genti, in passato da altre. Sono territori cresciuti in contatto con la spiritualità biblica, che per noi diventa la cosa più importante. Atteggiamento culturale: visitare questi luoghi ci mette in atteggiamento di ricerca.

2.1. La componente spirituale

La spiritualità: attraverso i monumenti, cercare di pensare alla storia che ha caratterizzato questi luoghi, con la grossa chance di poter tenere in mano la Bibbia come la grande guida di tutto il nostro itinerario, come Egeria, pellegrina del IV secolo che giunse in terra santa, per proseguire il pellegrinaggio fino a Costantinopoli per poi tornare a Roma. È perciò per certi versi un pellegrinaggio imitativo del primo grande pellegrinaggio che si ricorda. Anche per lei la Bibbia era la grande guida. La nostra operazione è simile: pur avendo le guide moderne turistiche vogliamo tornare a riaffermare che la nostra vera grande guida è il testo biblico, il cui materiale abbiamo distribuito in questi quattro anni. Nel primo anno si partiva da Genesi ed Esodo; nel secondo anno i libri storici ci hanno accompagnato nel compiere il percorso del popolo di Israele alla conquista della Terra promessa. Significato che l'Egitto ha sia nel Nuovo che nell'Antico Testamento. Con molta ilarità abbiamo anche letto come i testi apocrifi raccontano la fuga in Egitto. Lettura personale e collettiva e oggetto del ritiro spirituale che compiamo anche durante il viaggio. Assaporare i racconti profetici e della Sapienza di Israele, per arrivare ai Vangeli, che ci raccontano la storia di Gesù. Con quest'anno apriamo il libro degli atti degli apostoli, dalla Galilea e Samaria fino ad Antiochia, dove i discepoli cominciarono ad essere chiamati cristiani. Approderemo in Siracusa, a Damasco. La storia di Paolo comincia proprio dalla sua spedizione contro i cristiani di quella città. Dovremo compiere uno studio sociologico, per cercare di capire meglio la vicenda di Paolo di Tarso, che sarà il protagonista del nostro cammino di ricerca di quest'anno, e anche dell'anno prossimo. Accanto a lui terremo in considerazione altro personaggio decisivo per la Chiesa del I secolo: Giovanni, che la tradizione vede, in modo distinto, essere evangelista, apostolo e anche il discepolo prediletto. La Chiesa di Efeso in Asia Minore...: incontreremo Giovanni e le sette Chiese dell'Apocalisse. Al di là di qualche piccolo elemento delle lettere cattoliche di Giovanni, tutto l'epistolario di Paolo e l'Apocalisse di Giovanni saranno materia del nostro riflettere. Incontreremo nel cammino città che sono destinatarie delle lettere dell'Apocalisse.

Questo è il contorno in cui vogliamo collocare la nostra ricerca

2.2. La componente culturale

La cultura. Cosa vuol dire rispetto a questo viaggio? Possiamo intendere azione culturale innanzitutto come azione di ricerca, predisposizione alla curiosità. Uno degli aspetti più belli è vedere come nasce il desiderio di conoscere e di mettere in comune le cose che si sanno e che si sanno fare. Dalla volta prossima distribuiremo i ruoli e metteremo poi a frutto il risultato della nostra ricerca. Più uno si informa per conto suo, più innalza il livello dell'interesse. Sennò uno dopo qualche giorno stacca l'interruttore, ma ti resta poco in breve tempo. La nostra metodologia è quella di far sì che i partecipanti divengano competenti in varie cose. Alla fine così hai la sensazione di avere fatto un bagno incredibile di informazioni, ma di riuscire a gestirla. Poi avremo anche le videocassette della Fabbri, che garantiscono sonni sereni sull'autobus.

Dovremo anche un po' limitarci, circoscrivere chi fa troppe domande alla guida, limitare la curiosità eccessiva.

Il più possibile occorre evitare che nessuno si senta spettatore o ospite di una realtà, ma tutti protagonisti di questa esperienza. non guide e utenti, ma pur avendo le guide, ognuno è chiamato a dare qualche cosa sul piano della lettura e degli approfondimenti.

Guide: distinguiamo le competenze della guida locale e di don Silvio. La guida locale sbriga le faccende pratiche, quindi ha importanza decisiva dal punto di vista logistico, ci velocizza tutti i passaggi, e inoltre ha tutte le competenze sugli aspetti storici e paesaggistici. Di solito Tonello cura bene questo aspetto, l'anno scorso con azione da kamikaze ci siamo trovati poi veramente bene. avremo un pullman che ci guida in Siria e uno in Turchia. Per questo il nostro itinerario sarà particolare. Il fatto che siano due stati mussulmani ci funziona bene. Due stati diversi, con logiche diverse. Avremo due autobus e due guide diverse per i due stati. Don Silvio si dedica alla riflessione archeologica quando ha un carattere di interesse biblico (ad esempio Ebla). Sono competenze che normalmente la guida locale non ha, quello della relazione tra l'archeologia e la teologia retrostante, l'immagine del divino che ne emerge. La modalità El della divinità, un archetipo del nome Jhvh della tradizione biblica. Siti che visitati da soli sono un'acozzaglia di pietra, cominciano a parlare e a diventare eloquente. Cercherò di far percepire le sfide teoriche retrostanti.

Poi c'è il riflesso del Nuovo Testamento: atti, lettere di Paolo, Apocalisse. C'è moltissimo materiale per imparare ed approfondire, approfittando degli spostamenti in pubblico, di cui nessuno perderà una parola.

Anche il divertimento e il suo relax avranno posto nel percorso, con le piscine di alcuni alberghi...

2.3. Riscoprire l'Europa...

Europa: viaggi alle sorgenti dell'Europa occidentale. Secondo tesi dell'autore di Atena nera, l'idea era di andare a ricercare l'origine della cultura europea non nell'Indo, con teoria ariana, ma accogliendo un'origine, molto più interessante sul piano storico, di origine nell'Egitto nubiano, che ha influenzato l'Asia minore e da qui la Grecia. Quindi al di là degli aspetti linguistici, si risale all'impero per eccellenza dell'antichità: l'Egitto, che poi però ha avuto nel 800 una damnatio memoriae anche da parte cristiana, nella formazione di questa cultura, che in ultima istanza è la cultura europea. Miti, attesi, linguaggi, raffigurazioni religiose che scopriremo quest'anno per poi approdare alla Grecia e a Roma.

Le grandi sfide dell'Europa che non riesce a decollare dal punto di vista politica. Uno dei grandi problemi è quello delle radici culturali e spirituali. È proprio dai documenti di Giovanni Paolo II che ho avuto intuizione di questo itinerario, leggendo la Ecclesia in Europa e tenendo la Bibbia come guida. In questo itinerario troviamo il senso della cultura europea, nelle radici ebraico cristiane.

3. Aspetti pratici

Questioni aperte:

- Consigli sull'abbigliamento: qualcuno può approfondire la cosa leggendo le guide.
- Prese di corrente: v. sito <http://www.tropiland.it/spine/voltaggi.htm>
- Valuta
- Acqua: è buona? Venticinque anni fa dava problemi intestinali.

- Mance: non sono comprese nella quota di partecipazione. Quindi è bene chiedere come comportarsi con le mance, che sono sempre una cosa da gestire con attenzione in questi paesi
- Tasse di frontiera (portare i soldi con noi e pagare lì). In quale valuta?
- Pasto in aereo ci sarà?
- Bollo sul passaporto. Occorre metterlo (40,29 euro) e farlo timbrare.
- Orario di arrivo in aeroporto per fare il *check in*. Occorre essere verso le 6 a Malpensa e quindi partire da qua verso le 5.30. Don Silvio si interessa per vedere quanto costa prenotare un *pullman* che ci porta in aeroporto.
- Museo di Damasco: si potrà vederlo il 25 luglio?
- Da Istanbul si parte alle 17.30. abbiamo quindi 15 giorni effettivi di vacanza. Si arriva in Italia alle 22.00 circa. E possiamo chiedere anche lì un *pullman* che ci venga a prendere, per essere tranquilli

3. Guide

Trovate facilmente guide della Turchia, ma della Siria da sola è difficile: di solito ci sono guide dell'intera regione, con anche le Giordania ecc.

Guide:

- *Touring club*: utili, ma più per il viaggiatore medio... Ve le sconsiglio
- Nell'insieme varrebbe la pena puntare sulle guide *Baedeker*, tradotte dalla De Agostini. Esiste per Giordania e Siria e per la Turchia. Sono comode perché il testo presenta immagini e cartine e colori, che sono elementi di *editing* molto utili. Oltre a ciò sono molto documentate, fatte molto bene
- per la Turchia, vi consiglio la guida della *Lonely Planet*, già usata l'anno scorso, con tutti i pettegolezzi del luogo da chi ci è stato di recente, con l'esperienza vissuta di un viandante che si è fatto passare tutti i luoghi descritti. È uno strumento complementare alla Baedeker
- Guida di 1046 pagine, fittissima, tutto di testo senza foto, della Vallardi Viaggi...

Chi vuole prenotarsi queste guide, segna su un foglio nome e cognome, così Andrea Campo ci procura le guide con uno sconto.

4. Proseguo della preparazione

Da questa settimana occorre cominciare a pensare al viaggio, mettendoci la testa.